



TRIBUNALE DI MODENA

Modena, 23.11.2023

Prot. n. 815/INT

Anno 2023 Tit. Cl. Fasc.

Allegati:

Oggetto: DECISIONE A CONTRARRE ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.Lgs. 36/2023. Fornitura faldoni con lacci- 2023 - Cap. 1451.22 CIG: **ZDF3D6E3F4**

Il Presidente del Tribunale f.f.

Premesso che il Tribunale di Modena ha necessità di garantire la continuità dei servizi offerti, mediante acquisto di faldoni con lacci - 2023 - per un importo complessivo di €. 1067,50 (IVA inclusa).

Ritenuto di dover pertanto avviare una negoziazione mediante ordine diretto/TD su MEPA con Ditta Gbr Rossetto Spa di Rubano (PD) P.I. 00304720287 , individuato mediante indagine di mercato.

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 – *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici* ed in particolare:

- art. 17, (Fasi delle procedure di affidamento), comma 1 e 2, ai sensi del quale le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- art. 15, (Responsabile Unico di Progetto) comma 3, che prevede l'obbligo per la stazione appaltante di indicare il nominativo del RUP nel bando o nell'avviso di indizione della gara o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto;
- art. 50 (Procedure per l'affidamento), comma 1, lett. b) che prevede la possibilità per la stazione appaltante di procedere all'affidamento diretto dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000, con affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- art. 53 (Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive), comma 1, che prevede che "nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 106";
- art. 49 (Principio di rotazione degli affidamenti), comma 6, che prevede che "è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro".

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. – *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, ed in particolare gli art. 4, 5 e 6 riguardanti l'unità organizzativa responsabile del procedimento e compiti del relativo RUP.

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 - *Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n. 196 e dalla L. 7 aprile 2011, n. 39.

Visto il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 - *Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato* e s.m.i..

Vista la L. 27 dicembre 2006, n. 296 - - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007 e normativa successiva)* - art. 1, comma 449 e comma 450 che obbligano le amministrazioni statali centrali e periferiche a far ricorso alle convenzioni o accordi quadro stipulati da Consip S.p.a. e agli strumenti messi a disposizione dal Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Accertato che in riferimento al materiale richiesto non sono attive convenzioni o accordi quadro stipulati da Consip S.p.A., e che lo stesso non è presente nei bandi di abilitazione MEPA.

Vista la L. 13 agosto 2010, n. 136 – *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia* (come modificata dalla L. n. 217/2010) ed in particolare l'art. 3, comma 1, che prevede l'obbligo per gli appaltatori di utilizzare c/c (bancari o postali) dedicati alle commesse pubbliche dove registrare i relativi movimenti finanziari.

Accertata la sussistenza della copertura finanziaria;

Considerato che sussistono i presupposti per procedere all'affidamento diretto fuori Me.PA ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) e art. 49, comma 6 del D. Lgs. 36/2023 in quanto trattasi di affidamento al di sotto dei 5.000,00 euro;

Verificato in capo all'impresa Gbr Rossetto Spa di Rubano (PD) P.I. 00304720287, il possesso dei requisiti di carattere generale ed è un operatore economico di comprovata solidità.

DECIDE

di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, l'acquisto di cancelleria, dall'operatore economico Ditta Gbr Rossetto Spa di Rubano (PD) P.I. 00304720287 per un importo complessivo di €. € 1067,5 (IVA inclusa), mediante ordine diretto MEPA;

di imputare la spesa per la fornitura in oggetto per l'esercizio finanziario 2023, capitolo 1451 piano di gestione 22, per un importo pari a €. € 1067,5 (IVA inclusa);

- di dare atto che non sussistono oneri della sicurezza per rischio da interferenza;
- di nominare Responsabile Unico del Progetto (RUP) ex art. 15 del D.Lgs. 36/2023, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, il Funzionario Giudiziario dott. Giancarlo Vitali che provvede, entro 10 giorni dalla nomina, a rendere *Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse* al dirigente preposto all'Ufficio Giudiziario (ex art 16 D.Lgs. 36/2023)
- che venga assicurata, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023, la pubblicazione della presente determina in SIGEG e sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", al fine di garantire gli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013.

La presente disposizione entra in vigore in data odierna ed è comunicata ai soggetti nei confronti dei quali è destinata a produrre effetti e agli interessati per conoscenza.

Il Presidente del Tribunale ff
dott.ssa Emilia Salvatore